

Bilancio Sociale il Passo della Barca 2021

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Introduzione

La Soc. Coop. impresa sociale “il Passo della Barca” presenta con questo documento il rapporto sociale delle attività svolte nell’anno 2021, evidenziando - come una delle principali caratteristiche del proprio agire - la volontà e la responsabilità di render conto delle azioni, dei progetti, degli obiettivi, delle strategie e dei risultati.

I dati rilevati emergono da una stesura classica di redazione del Bilancio Sociale e il documento è redatto in una forma comunicativa che ne garantisca la massima diffusione verso tutti i portatori d’interesse: internamente è strumento di comunicazione, condivisione e di pianificazione delle strategie per il futuro; all’esterno, ha la funzione di informare, comunicare e promuovere la nostra iniziativa.

Il Bilancio Sociale permette di misurare quanto la missione e le linee strategiche si traducano in una prassi coerente e di verificare la coerenza tra un i valori di riferimento e le azioni realizzate, in un sistema più ampio e complesso che è il territorio, le relazioni istituzionali e i legami di comunità.

Più in dettaglio, l’impegno profuso nella redazione del Bilancio sociale è volto a restituire quanto gli sforzi e gli investimenti impiegati hanno prodotto in termini di conseguimento degli scopi sociali, sapendo quanto sia difficile rappresentare le dinamiche comunitarie e la loro declinazione in termini di benessere e qualità di vita.

I dati riportati sono riferiti all’anno sociale decorrente dalla fine di marzo sino a dicembre 2021.â€”

Le informazioni sui risultati sociali e ambientali ed economici rivestono, per i differenti soggetti, importanza diversa in relazione ai contributi apportati ed alle conseguenti attese che ne derivano.

La presente versione del bilancio sociale è la sintesi operata dal Consiglio di Amministrazione ma è il risultato di un gruppo di lavoro che ha acquisito ed elaborato gli apporti provenienti dai soci e riferiti a tutte le attività della Cooperativa.

La società costituita nel 2021 ha un capitale sociale pari a 17550 euro. I ricavi caratteristici sono costituiti da servizi relativi ad attività di interesse generale. Gli altri ricavi da contributi ricevuti da Enti pubblici e da una raccolta fondi. I costi sono relativi alla costituzione, al materiale impiegato per le attività ricreative e alle consulenze per le attività e per la gestione della società. La bozza viene sottoposta all’assemblea dei soci (quest’anno in data 8 maggio 2022) e il Bilancio Sociale, una volta approvato, sarà messo a disposizione presso l’Edicola di Piazza Bernardi e, nel corso dell’anno, presentato ai portatori di interesse con incontri specifici, oltre che pubblicato sul sito internet.

La lettera del Presidente

Cari soci,

era il maggio del 2020 quando prendeva avvio il nostro progetto. Eravamo nel pieno dell'emergenza (anche se all'epoca ancora non lo sapevamo) e ci si dava coraggio sostenendo che ne saremo venuti fuori migliori e diversi.

Non so se ciò sia avvenuto mala pandemia ci ha senz'altro posto di fronte ad una fase nuova e ha sollecitato la ricerca di soluzioni per una nuova e rinnovata socialità.

Per rispondere a questa sfida, un gruppo di persone e famiglie che da tempo dividevano la propria quotidianità (i tempi della scuola, gli spazi del tempo libero e dell'intrattenimento, i luoghi di lavoro...) ha cominciato a riflettere su come trasformare la propria propensione alla cittadinanza attiva in un'esperienza in grado di generare valore sociale, culturale e ambientale.

Non è un caso che ciò sia avvenuto proprio alla Barca: si tratta di un luogo non solo oggettivamente bello, se superiamo i pregiudizi rispetto alle periferie urbane tutte indistintamente identificate come luoghi abbandonati e marginali, ma è caratterizzato da un'importante spirito di comunità e dall'operosità dei cittadini che se ne assumono la responsabilità e se ne fanno carico. Alla Barca, quindi, è stato possibile rintracciare quelle "scintille" che hanno acceso quello che Fondazione Innovazione Urbana definisce definita "immaginazione civica", ricorrendo a modelli che guardano prioritariamente alla soddisfazione dei bisogni delle persone in un contesto sempre più attento alla protezione delle comunità locali e alla qualità della vita.

Nonostante la difficoltà ad incontrarsi in una fase in cui la regola era il distanziamento sociale, abbiamo provato ad "accorciare" le distanze incontrandoci nei parchi e all'aperto per raccontare e raccontarci l'idea e costruire una comunità d'intenti che attorno all'idea dell'edicola cominciasse a immaginare un progetto di fruizione del territorio, di valorizzazione degli spazi pubblici e di animazione culturale capace di generare qualità urbana e una nuova dimensione comunitaria.

A distanza di un anno dal nostro primo incontro collegiale, ci ritroviamo a fare il punto sul percorso fatto, a porre attenzione alla connessione di cura tra territorio e comunità che intendiamo perseguire e a proiettarci in avanti continuando a percepire il futuro come un'opportunità.

L'Assemblea è il momento più importante per la vita della Cooperativa perchè è, forse, l'occasione principale in cui tutti i soci sono chiamati a dare il proprio contributo in termini di idee e a rinnovare il patto di comunità che è alla base de il Passo della

Barca.

L'obiettivo deve essere quello di continuare a mettere al centro del nostro agire un progetto che invogli la nostra comunità a ricostruire un rapporto di valore con il proprio territorio e che, quindi, sia capace di elevare le condizioni di vita e rendere attraente stare e vivere alla Barca.

Il nostro successo si misurerà, dunque, in base alle azioni e ai progetti concreti che sapremo sviluppare e che saranno in grado di innescare reali processi di cambiamento nelle nostre relazioni quotidiane e di attivare nuove forme di gestione e di fruizione del patrimonio locale esistente (materiale e immateriale), "impossessandocene" e trasformandolo in un'occasione al servizio delle persone e della comunità.

A quasi un anno dalla costituzione abbiamo fatto, insieme, molta strada sia nella costruzione delle relazioni con il territorio ma soprattutto nel porre le basi per una serie di iniziative a vantaggio della nostra comunità: il mantenimento di una infrastruttura di pubblica utilità come è l'Edicola di quartiere, il recupero di spazi e aree verdi alla fruizione dei residenti, occasioni di incontro e di aggregazione.

Ed è necessario proseguire contando sulla partecipazione di tutti per proseguire e realizzare nuove attività e iniziative, sempre più rispondenti alla mission che ci siamo dati: contribuire a costruire da residenti un ambiente urbano sostenibile, ospitale e innovativo.

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale 2022 (1° edizione) è un documento obbligatorio che rendiconta le strategie di responsabilità sociale/sostenibilità della Cooperativa, relativamente all'anno 2021.â€

Riferimenti normativi:

- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 14 comma 1, D.lgs 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 Dlgs n.112/2017", G.U. Serie Generale n. 186 del 9 agosto 2019.
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del terzo settore".

Con la chiusura dell'anno di esercizio, è stato possibile iniziare la predisposizione dei database necessari alla sistematizzazione delle informazioni relative ai soci, alle collaborazioni e alle attività, a partire dalla consultazione dei libri â€ sociali, degli archivi relativi all'utenza e alla contabilità della cooperativa, nonché la produzione di testi descrittivi delle attività svolte.

Al suo primo Bilancio Sociale, la cooperativa il Passo della Barca - oltre alle informazioni previste dalle normative nazionali e regionali - ha inteso accompagnare il processo di rendicontazione sociale e, conseguentemente integrarne l'esito, con una serie di approfondimenti su temi e questioni dell'impresa cooperativa e della sua gestione nel corso dell'anno.

Nell'ambito di un progetto di formazione-consulenza "Fare rete e comunità per lo sviluppo di progetti di rigenerazione urbana", organizzato da Demetra Formazione in partnership con LEGACOOP Emilia-Romagna finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, ci è stata data l'opportunità di una rilettura del nostro percorso con l'obiettivo di ripercorrere gli "snodi principali" della nostra iniziativa.

A questo scopo, il 5 marzo, abbiamo organizzato l'evento/incontro "Una storia da raccontare, una futuro da progettare", presso il Centro di Documentazione sull'Economia Sociale di Bologna, pensato appunto come momento di confronto e di condivisione per individuare eventuali criticità che potrebbero non essere state colte o punti di forza di cui essere maggiormente consapevoli e, quindi, rinnovare con i soci il patto che è alla base del Passo della Barca. All'incontro hanno partecipato circa 40 persone, tra soci e alcune persone interessate ad associarsi.

La sintesi e i risultati del percorso sono restituiti nelle diverse sezioni del bilancio ed è stata curata prevalentemente dal Consiglio di Amministrazione ed è stato esaminato dall'organo di controllo Sindaco unico della Cooperativa.

Il Bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci (organo competente per Statuto), tenutasi in seconda convocazione in data 08/05/2022, ed è depositato ai sensi della vigente normativa presso il Registro delle imprese, nonché pubblicato sul sito internet della Cooperativa nei termini previsti.

Il livello di conformità agli standard di riferimento è elevato: sono state inserite le informazioni che meglio descrivono le peculiarità della realtà della Cooperativa e che, pertanto, si ritengono utili alle finalità di accountability. Ciò in conformità alle richieste delle citate Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore del 2019, e con il prezioso supporto della piattaforma ISCOOP di Legacoopsociali, attiva dal 2021.

In relazione ad eventuali cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione, si evidenzia che il Bilancio Sociale del 2002 è la prima versione redatta dalla Cooperativa.

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

il Passo della Barca

Partita IVA

03936141203

Codice Fiscale

03936141203

Forma Giuridica

Impresa sociale cooperativa

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

2021

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza: Altro

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

Descrizione attività svolta

Il Passo della Barca, Soc. Coop. impresa sociale, è una comunità di donne e uomini che condividono un progetto di rigenerazione urbana economico-sociale fondata sulla valorizzazione della zona Barca e delle zone limitrofe nella Città di Bologna, favorendo l'aggregazione tra cittadini, nonché la qualità della vita delle comunità che le abitano e cooperano tra loro per renderla il più possibile accessibile a tutti, in una logica di integrazione sociale e di rispetto e tutela del territorio e dell'ambiente.

Le socie e i soci de il Passo della Barca, tra le altre attività, intendono gestire collettivamente esercizi di pubblica utilità considerandoli punti di socialità e centro polivalente delle attività promosse da ed in favore dei cittadini soci, anche attraverso la restituzione alla comunità di un ambiente urbano sostenibile, ospitale e innovativo e il recupero, con il sostegno delle istituzioni, della sua fruibilità con la logica di spazi reintegrati nel tessuto di relazioni della vita urbana.

Grazie alla gestione di attività e iniziative rivolte agli abitanti di quartiere in primis, i soci e le socie de il Passo della Barca Soc. Coop. impresa sociale possono organizzarsi in mutuo aiuto per usufruire di un'ampia gamma di prodotti di consumo legati alla specifica tipologia commerciale gestita e servizi inerenti il sostegno di prossimità alle famiglie, l'animazione culturale, la fruizione del tempo libero e l'ospitalità.

Allo stesso modo, la Cooperativa potrà produrre servizi alla persona e alle varie fasce di popolazione urbana portatrici di bisogni di aggregazione e di inclusione sociale, fondati sulla logica dell'empowerment e della valorizzazione delle relazioni di accoglienza e delle esperienze di attività culturali, artistiche, ricreative, di economia sociale e civile.

La prima iniziativa della Cooperativa è stata quella di rilevare l'Edicola di piazza Bernardi a Bologna, un bene comune da conservare e rilanciare, per farla diventare un punto di elaborazione di azioni volte a migliorare la qualità di vita degli abitanti,

un hub multifunzionale per generare - "dentro e attorno" all'edicola - valore relazionale e coesione sociale, attraverso l'offerta di servizi di prossimità.

Dalla costituzione ad oggi, la Cooperativa ha candidato e realizzato alcune specifiche proposte su diversi bandi/avvisi di enti pubblici e/o di altri soggetti:

- Avviso pubblico di Fondazione Innovazione Urbana per l'assegnazione di contributi a sostegno delle idee proposte nell'ambito della "Scuola di Azioni Collettive". L'azione proposta (risultata prima nella graduatoria dei finanziamenti concessi) è stata rivolta ad attivare una rete di operatori competenti e affidabili, in grado di offrire un servizio "collaborativo", caratterizzato dalla disponibilità all'intervento di pronto aiuto, dalla predisposizione a costruire legami empatici e dalla condivisione di spazi e beni. Con la realizzazione del progetto, la Cooperativa ha attivato di una piattaforma di collaborazione civica denominata "Salinbarca".
- Avviso pubblico per Bologna Estate 2021 volto ad offrire una programmazione culturale di alto livello qualitativo, distribuita in modo omogeneo su Bologna. La Cooperativa - tra luglio e settembre - ha realizzato la rassegna "Cultura da Spiaggia: guardare all'altra sponda e tessere reti" in cui ha proposto nel Giardino del Ghisello la suggestione del Lido urbano come sperimentazione di una dimensione d'immersione nella cultura e l'opportunità per gli abitanti, della zona e non, di fruire di un'area di valenza naturalistica come spazio di socialità.
- Avviso pubblico rivolto ad Enti del Terzo Settore per la realizzazione delle priorità tematiche del Bilancio partecipativo 2019/2020. La Cooperativa ha realizzato nell'autunno la prima fase del progetto "Social Living Lab" con l'obiettivo di allestire nel Giardino di Via Grieco un "hub di racconto collettivo" della storia locale da cui far partire trame e percorsi che si concretizzeranno in uno specifico itinerario, caratterizzato da segni artistici capaci di riproporre, in maniera contemporanea, le testimonianze materiali e immateriali di questa stessa storia.
- Partecipazione alla campagna di Coop Alleanza 3.0 dal titolo +Vicini che ha proposto, nei punti vendita di ciascun quartiere della città, ai propri consumatori la possibilità di votare progetti di territorio. La proposta presentata della Cooperativa relativo alla sistemazione di Piazza Bernardi con l'allestimento di specifico arredo urbano è stato premiato come progetto più votato nel punto vendita Barca e come terzo progetto nei punti vendita Centro Borgo, Saffi e Andrea Costa.

Principale attività svolta da statuto

Altro

Principale attività svolta da statuto: Altro

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Il dove opera la Cooperativa è un luogo non solo oggettivamente bello - se superiamo i pregiudizi rispetto alle periferie urbane tutte indistintamente identificate come luoghi abbandonati e marginali - ma funzionale, in grado di accendere l'immaginazione civica e stimolare i residenti ad un'azione di protagonismo.

La Barca è una zona della Città di Bologna all'interno di un quartiere molto esteso, Borgo Panigale-Reno, con circa 30 kmq e una popolazione di oltre 61.000 abitanti e una composizione demografica non vecchissima. In questo contesto più ampio, la zona ha conservato una sua specificità territoriale: non distante dal centro storico e ad esso ben collegato; al centro di tre importanti polmoni verdi della città (il Ghisello interessato dalla Via degli Dei, la Filanda e il Nicholas Green) e non lontano dalle colline e da San Luca; al centro di tre polarità urbane (l'area monumentale della Certosa, il Treno di Vaccaro ora patrimonio dell'Unesco insieme ai Portici di Bologna e lo Stadio); collegata all'area universitaria e ai principali ospedali della città (quello civile e quello universitario).

Importante e rilevante è, ancora, la vocazione sociale: il grande spirito di comunità e l'operosità e la solidarietà dei cittadini che spesso si traduce in attività di volontariato nelle tante associazioni presenti.

Un territorio unico, quindi, nella misura in cui la sua comunità riesce a coglierne aspetti presenti anche altrove ma che, in questo luogo, possono trasformarsi in opportunità di miglioramento della qualità della vita, a condizione che la comunità stessa se ne assuma la responsabilità e se ne faccia carico.

Regioni

Emilia-Romagna

Province

Bologna

Sede Legale

Indirizzo		C.A.P.	
Via Andrea Costa 228		40134	
Regione	Provincia	Comune	
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	
Telefono	Fax	Email	Sito Web
+393396240320	---	info@ilpassodellabarca.it	www.ilpassodellabarca.it

Sede Operativa

Indirizzo		C.A.P.	
Via Andrea Costa 228		40134	
Regione		Provincia	Comune
Emilia-Romagna		Bologna	Bologna
Telefono		Fax	
+393396240320		---	
Email		Sito Internet	
info@ilpassodellabarca.it		www.ilpassodellabarca.it	

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

L'idea de il Passo della Barca nasce nel maggio del 2020 dall'iniziativa spontanea di un gruppo informale di cittadini, nel pieno dell'emergenza (anche se all'epoca ancora non lo sapevamo) e in una fase in cui la crisi pandemica si coniuga con la ricerca di soluzioni per una nuova e rinnovata socialità.

In questo contesto un gruppo di persone e famiglie che da tempo condividevano la propria quotidianità (i tempi della scuola, gli spazi del tempo libero e dell'intrattenimento, i luoghi di lavoro...) ha cominciato a riflettere su come trasformare una consolidata propensione alla cittadinanza attiva in un'esperienza in grado di generare valore sociale, culturale e ambientale.

Nonostante la difficoltà ad incontrarsi in una fase in cui la regola era il distanziamento sociale, abbiamo provato ad "accorciare" le distanze incontrandoci nei parchi e all'aperto per raccontare e raccontarci l'idea e costruire una comunità d'intenti che attorno all'idea dell'edicola cominciasse a immaginare un progetto di fruizione del territorio, di valorizzazione degli spazi pubblici e di animazione culturale capace di generare qualità urbana e una nuova dimensione comunitaria.

La Cooperativa si è consolidata, nei mesi successivi, nell'ambito del percorso Scuola Azioni Collettive proposto da Fondazione Innovazione Urbana, fino alla sua costituzione - accompagnata da Legacoop Bologna - avvenuta il 20 marzo 2021 alla presenza di 79 soci fondatori (alla chiusura dell'esercizio 2021, la Cooperativa conta 94 soci).

Nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, la Cooperativa ha sviluppato tre iniziative principali: l'acquisizione e il rilancio dell'edicola in un'ottica di prossimità, la promozione della rigenerazione dello spazio pubblico attorno al chiosco e il coinvolgimento alla partecipazione della comunità attraverso eventi di animazione culturale.

Tra le principali tappe, si segnala: la prima Assemblea dei soci di maggio, l'organizzazione della rassegna estiva al Giardino del Ghisello nell'ambito dell'iniziativa Bologna Estate 2021 promossa dal Comune di Bologna, l'attuazione del progetto sui servizi collaborativi nell'ambito della Scuola di Azioni Collettive della Fondazione Innovazione Urbana, il Forum di Comunità di ottobre, lo sviluppo del progetto Social Living Lab nell'ambito del Bilancio Partecipativo del Quartiere Borgo Panigale-Reno, la

partecipazione all'iniziativa +Vicini in collaborazione con Coop Alleanza 3.0 e l'acquisto dell'Edicola di Piazza Bernardi. Numerose sono state le relazioni attivate con partner istituzionali (Fondazione Innovazione Urbanadi Bologna, Legacoop Bologna e il Quartiere Borgo Panigale-Reno), con privati e con soggetti e associazioni di rilievo locale e cittadino.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La Società Cooperativa impresa sociale ETS "Il Passo della Barca" è formata da residenti che intendono trasformare la propria azione di cittadinanza attiva in un'esperienza di generazione di valore diffuso (economico, sociale e culturale) per "La Barca", facendo impresa in forma cooperativa.

Il riferimento è la "Cooperativa di Comunità", un modello di aggregazione sociale, un laboratorio, attraverso cui cittadini identificano i bisogni emergenti, elaborano progetti e costruiscono soluzioni, mettendo ciascuno e tutti insieme a disposizione la propria creatività, le proprie capacità, il proprio saper fare.

Obiettivo principale della Cooperativa è la rigenerazione economica e sociale del quartiere Barca, al fine di recuperare - con il sostegno delle istituzioni - spazi pubblici reintegrando nel tessuto delle relazioni della vita urbana e di restituire alla comunità un ambiente urbano sostenibile, ospitale e innovativo.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Così come previsto dal Regolamento interno contenete i criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica tra la Cooperativa e i soci, approvato a maggio del 2021, il Passo della Barca, in quanto cooperativa di comunità, si propone di svolgere la propria attività caratteristica in prevalenza con i soci, incentivando l'iscrizione di una moltitudine sempre più ampia di cittadini in modo da caratterizzarne la realtà comunitaria aperta e in continua espansione.

La Cooperativa è orientata a sperimentare modelli efficaci di partecipazione attiva dei soci e dei cittadini, con l'obiettivo di allargare e arricchire le funzioni della democrazia rappresentativa, in una logica di scambio e contaminazione tesa a favorire lo sviluppo della progettualità nell'ambito di una dimensione collettiva.

I soci, pertanto, sono impegnati nelle scelte d'indirizzo e nelle attività materiali necessarie al funzionamento dei servizi e delle opportunità poste in essere dalla Cooperativa mediante l'autogestione consapevole. Tale attività viene svolta dal socio utente in forma volontaria, libera e gratuita, esclusivamente al fine di perseguire le finalità solidaristiche della stessa e dare risposta ai bisogni individuali e collettivi della più complessiva comunità urbana che viene generata.

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ha emanato una specifica direttiva volta alla costituzione di un Team di Progettazione e Attuazione (TPA) che si occupa dell'attuazione del processo di partecipazione della comunità cooperativa; è l'organo che si concentra su «cosa fare» e che, a differenza del CDA, attua le attività e le iniziative.

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa fornisce adeguata informazione in merito ai contenuti della modalità di autogestione e periodicamente organizza appositi forum tematici finalizzati alla condivisione della mission, alla raccolta/ascolto dei bisogni dei soci e delle loro proposte, alla promozione delle competenze presenti nell'ambito della compagine sociale e al coinvolgimento dei soci stessi nelle attività di sviluppo progettuale.

In particolare, a fine ottobre, è stato realizzato il primo Forum della Comunità de il Passo della Barca che ha portato all'identificazione delle principali aree d'intervento e, nell'ambito di queste, sono stati proposti temi e idee che dovranno vedere, nel tempo, una declinazione operativa, verificando/individuando le condizioni di sostenibilità tecnico-finanziaria.

A fine 2021, inoltre, in previsione dell'avvio della nuova gestione dell'edicola (fissato per primi mesi del 2022), sono state realizzate - intorno al chiosco - alcune azioni di promozione:

- per tutto il mese di novembre, è stato allestito un presidio e, a rotazione, i soci della Cooperativa hanno dato informazioni sia sull'acquisizione dell'edicola sia sui progetti in cantiere;
- sabato 4 dicembre, è stato organizzato un momento di partecipazione con i soci e i residenti volto alla coprogettazione delle iniziative da sviluppare sul territorio;
- il 18 dicembre è stata organizzato un evento dal titolo "Un Sabato di Comunità" con l'organizzazione di attività laboratoriale (creatività e lettura per bambini).

Governance

Sistema di governo

Il CDA ha le responsabilità previste dallo Statuto e quelle relative alla vita della Cooperativa e ai rapporti con l'esterno (istituzioni, associazioni, realtà che operano sul territorio locale e cittadini).

Nel dettaglio alcuni passi passaggi rilevanti dello Statuto:

- Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria della società per l'attuazione dell'oggetto sociale, salvo la competenza attribuita alla decisione dei soci ai sensi di Legge e del presente statuto.
- Il Consiglio di Amministrazione, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, deve indicare specificamente nella relazione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile, i criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento delle finalità istituzionali e dello scopo mutualistico, anche in relazione al contenuto del bilancio sociale di cui all'art. 9, comma 2 del D.lgs. n.112 del 2017.

Il CDA si occupa quindi del «come fare», come amministrare e come indirizzare la visione dell'oggetto sociale della cooperativa di comunità.

Il Regolamento interno approvato nell'Assemblea dei soci del 29 maggio del 2021, dedica una specifica sezione al regolamento del socio utente e, all'interno di questo, incentiva la partecipazione alla vita della Cooperativa.

L'art. 21 recita: "La Cooperativa sarà orientata a sperimentare modelli efficaci di partecipazione attiva dei soci e dei cittadini, con l'obiettivo di allargare e arricchire le funzioni della democrazia rappresentativa, in una logica di scambio e contaminazione tesa a favorire lo sviluppo della progettualità nell'ambito di una dimensione collettiva".

A tale scopo è stato istituito, con apposita delibera del CdA, un Team di Progettazione e Attuazione (TPA) che è l'organo operativo con cui si intende realizzare il dettato dell'art. 21, cioè la partecipazione, lo sviluppo e l'organizzazione delle iniziative della Cooperativa.

Ancora l'art. 21 recita: "...la Cooperativa organizzerà appositi Forum tematici finalizzati alla raccolta/ascolto dei bisogni dei soci e delle loro proposte, alla promozione delle competenze presenti nell'ambito della compagine sociale e allo sviluppo progettuale".

Tali indicazioni troveranno opportuna concretizzazione attraverso l'organizzazione di incontri, fissati con cadenza da concordare, aperti a tutti i soci (ma anche a persone esterne e/o altri soggetti come associazioni, altre cooperative, ecc.) per raccogliere spunti e suggerimenti su temi e nuove attività che potrebbero essere sviluppate.

Nel corso dello sviluppo di questa attività di partecipazione e condivisione (in particolare, in occasione del forum di ottobre) è stato elaborato il contesto di riferimento per lo sviluppo delle attività e sono state identificate quattro principali aree d'intervento:

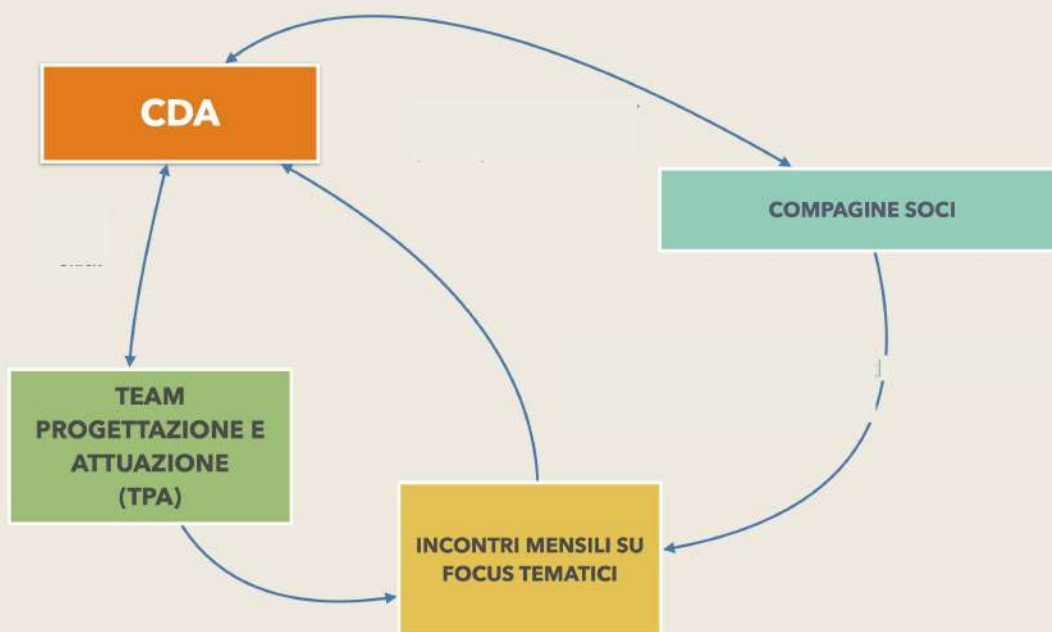
- Prossimità e servizi di comunità
- Offerta culturale e animazione laboratori
- Turismo, accoglienza e tempo libero
- Spazio pubblico e rigenerazione urbana

Si ritiene che tali aree d'intervento potessero rappresentare uno scenario sufficientemente coerente con la finalità e con la mission generale della Cooperativa volte alla presa in cura del territorio di riferimento e della comunità cui i soci appartengono. Non si tratta di aree esaustive e chiuse: con lo sviluppo della Cooperativa potranno essere integrate con altre e/o potranno essere declinate diversamente.

Organigramma



- Il regolamento della Cooperativa può prevedere mensilmente l'organizzazione di **incontri mensili aperti a tutti i soci** (ma anche a persone esterne e/o altri soggetti come associazioni, altre cooperative, ecc.) per raccogliere spunti e suggerimenti su temi e nuove attività che potrebbero essere sviluppate.
- Gli incontri saranno organizzati e condotti con **una precisa metodologia** e specifici strumenti di coinvolgimento (non improvvisati). La programmazione e la conduzione di questi focus sarà seguita da un **Referente per i focus tematici**, che sarà individuato di volta in volta.
- Tali suggestioni e proposte saranno raccolte dai referenti del TPA, saranno riportate al CdA e, se ritenute d'interesse e coerenti con gli obiettivi della Cooperativa, si procederà alla loro implementazione (eventuale Gruppo di Lavoro o nel caso di condizioni di immediata realizzazione all'individuazione di un **responsabile di progetto**.)



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Il Consiglio di Amministrazione è, attualmente, composto da 10 membri, con l'individuazione di alcune responsabilità precise (ad esempio, rapporti con i soci e le persone interessate ad associarsi, relazioni con le istituzioni e con altri soggetti, ecc.)

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo Antonio Cardelli	Carica ricoperta Presidente	Data prima nomina 20/03/2021	Periodo in carica 2021-2023
Nominativo Maria Manzolino	Carica ricoperta Vice Presidente	Data prima nomina 20/03/2021	Periodo in carica 2021-2023
Nominativo Michele Giambelluca	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 20/03/2021	Periodo in carica 2021-2023
Nominativo Vito Fabio	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 20/03/2021	Periodo in carica 2021-2023
Nominativo Valerio Schiavulli	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 20/03/2021	Periodo in carica 2021-2023
Nominativo Simona Curia	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 20/03/2021	Periodo in carica 2021-2023
Nominativo Simone Di Fabrizio	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 20/03/2021	Periodo in carica 2021-2023
Nominativo Valentina Ludovisi	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 20/03/2021	Periodo in carica 2021-2023
Nominativo Diodoro Tommaso	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 20/03/2021	Periodo in carica 2021-2023
Nominativo Arianna Pirazzini	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 20/03/2021	Periodo in carica 2021-2023

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Antonio Cardelli

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

1

Consiglio di amministrazione

Inserire i dati richiesti

10

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

10

Maschi

6

Totale Maschi

%60.00

Femmine

4

Totale Femmine

%40.00

da 41 a 60 anni

10

Totale da 41 a 60 anni

%100.00

Nazionalità italiana

10

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

In relazione alla numerosità della compagine (alla data del 31/12/2021, 94 aderenti), la vita associativa è caratterizzata da tre diverse esperienze di partecipazione:

- a) un nucleo promotore che si è allargato nel corso del primo anno alla collaborazione costante e continua di un gruppo composto da circa una ventina di persone impegnate nella progettualità e nel supporto alla realizzazione delle attività;
- b) una fascia molto larga di soci che non solo si informano attivamente delle iniziative ma che si rendono disponibili ad essere coinvolte in azioni puntuali di supporto, dando disponibilità di tempo e di competenza;
- c) la quasi totalità della compagine che, ricevendo apposite comunicazioni e inviti, danno puntualmente riscontro seppur non sempre disponibili e partecipi. Utilizzando una metafora naturalistica, infine, ci sono una decina di soci in letargo: alcuni perché oggettivamente (e apparentemente) disinteressati e altri perché non residenti a Bologna (condizione comunque prevista dallo Statuto).

Si evidenzia, la necessità di superare la narrazione dell'edicola come focus principale dell'iniziativa - capace, in fase di avvio, di essere l'elemento catalizzatore di interesse e risorse - per condividere sempre più l'orizzonte strategico e il portato progettuale dell'impresa: rigenerazione urbana; animazione culturale e sensibilizzazione ambientale; promozione di innovazione sociale.

Il percorso fissato con lo Statuto e con il seguente Regolamento interno è stato assunto con una prospettiva di medio-lungo periodo e, quindi, con la consapevolezza di dover affrontare e sciogliere numerosi nodi in termini di responsabilizzazione, partecipazione e costruzione di un'effettiva dimensione che possa rispondere alle ambizioni di una impresa rappresentativa degli interessi e dei valori di una comunità larga.

Numero aventi diritto di voto

94

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

1

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
29/05/2021	46	29	%79.79

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

Nel corso della sua attività, la Cooperativa ha raccolto il sostegno:

- di partner istituzionali, quali Fondazione Innovazione Urbanadi Bologna, Legacoop Bologna e il Quartiere Borgo Panigale-Reno per le iniziative inerenti all'Edicola e alla fruizione degli spazi circostanti il chiosco.
- di soggetti privati che hanno messo a disposizione la loro specifica competenza professionale, in particolare: "Housatonic srl" per l'ideazione e la creazione dell'immagine coordinata.

Infine, il Passo della Barca può vantare la collaborazione con soggetti e associazioni di rilievo cittadino, tra cui:

- Cooperativa Risanamento
- Centro di riabilitazione AXIA
- Cooperativa Piazza Grande
- Consulta Cinnica
- Libera Bologna

e la partecipazione alla complessiva rete di soggetti territoriali che operano per lo sviluppo di progetti e iniziative innovative.

Immagine

Mappa Stakeholder



Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

La numerosità dei soci riflette l'ambizione di costruire una dimensione comunitaria larga e partecipata, coerente con la forma scelta di cooperativa di comunità.

I soci individuano dei bisogni afferenti alla qualità della vita e alla qualità del territorio in cui abitano e si auto-organizzano per identificare possibili risposte e sviluppare servizi conseguenti.

L'adesione è una libera scelta di partecipazione a questo modello di cittadinanza attiva applicata ad un modello di generazione di piccole economie di scala che rendono sostenibile il modello stesso.

Con un apposito regolamento interno, sono regolate le modalità di partecipazione dei soci alla vita della cooperativa e le forme di autogestione per la promozione e lo sviluppo della Cooperativa stessa.

Nel regolamento si trovano le ragioni di una nuova forma di mutualismo che al centro mette le persone dell'intera comunità dell'area di riferimento della propria azione e i cui soci sono in realtà dei "prosumer", ovvero sono sia produttori che consumatori dei beni e servizi prodotti e, quindi, non ricadono né nella casistica dei lavoratori retribuiti ma neanche in quella dei volontari. Ragioni che spiegano come in questa prima fase di sperimentazione, la compagine descritta è esclusivamente di soci ordinari.

Ai soci è offerta l'occasione per essere protagonisti di un complessivo progetto di rigenerazione che, a partire dallo spazio attorno al chiosco dell'edicola di comunità, sviluppi iniziative di qualità urbana: riqualificazione spazi verdi e aree pubbliche e una loro fruizione per una nuova socialità.

Le iniziative di animazione culturale, le attività laboratoriali e l'offerta di esperienze di scoperta del territorio saranno proposte ai soci con forme di vantaggio rispetto ai servizi offerti agli altri residenti della Barca.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari

92

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori

0

Soci svantaggiati

0

Soci persone giuridiche

0

Tipologia di cooperative consorziate

Cooperative sociali di TIPO A	Cooperative sociali di TIPO B	Cooperative sociali ad oggetto misto (A+B)
0	0	0
%0.00	%0.00	%0.00
Altro		

(Numero)		
0		
%0.00		

Elenco cooperative consorziate per territorio

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	da 6 a 10 anni	da 11 a 20 anni	oltre 20 anni	
0	0	0	92	
%0.00	%0.00	%0.00	%100.00	
				Totale
				92.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Non sono applicati contratti di lavoro

Welfare aziendale

Non sono state attivate politiche e azioni per il welfare aziendale

Numero Occupati

0

Occupati soci e non soci

occupati soci maschi	occupati soci femmine		
0	0		
Totale			
occupati non soci maschi	occupati non soci femmine		
0	0		
occupati soci fino ai 40 anni	occupati soci da 41 a 60 anni	occupati soci oltre 60 anni	
0	0	0	
Totale			
occupati NON soci fino ai 40 anni	occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni	occupati NON soci oltre i 60 anni	
0	0	0	
Totale			
Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore	
0	0	0	
Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo		
0	0		
Totale			
Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore	
0	0	0	
Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo		
0	0		
Totale			
Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	
0	0	0	
Totale			
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	
0	0	0	

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati	Volontari Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	

Attività svolte dai volontari

Non sono attivi soci volontari

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto	
Non sono applicati contratti di lavoro	
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	% 0.00
0	
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	% 0.00
0	
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	% 0.00
0	
Dipendenti a tempo determinato e a part time	% 0.00
0	
Collaboratori continuative	% 0.00
0	
Lavoratori autonomi	% 0.00
0	
Altre tipologie di contratto	% 0.00
0	
Totale	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Rapporto
0	0	NaN

Nominativo
Giovanni Bachiocco

Tipologia
compensi

Importo
1000

Dirigenti

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali
0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
0

Malattia e infortuni

Dati non rilevabili

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Non ci sono dipendenti

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Non sono attivi percorsi di formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel
periodo di rendicontazione
0

Totale organico nel periodo di rendicontazione
0

Rapporto

Feedback ricevuti dai partecipanti

Dati non rilevabili

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

I servizi culturali e le attività di animazione della comunità proposti nel corso dell'esercizio oggetto del presente Bilancio sociale hanno raccolto la soddisfazione dei soci e dei residenti sia in termini di numero dei partecipanti sia in termini di riconoscimento di specifiche caratteristiche che di seguito si descrivono:

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

I punti seguenti rappresentano una prima sintesi rispetto alle diverse “stratificazioni” che formano la cultura organizzativa del Passo della Barca nella gestione dei servizi:

- *Progettare climi, organizzare risorse*

Esiste una componente hard e soft che caratterizza l’agire progettuale del Passo della Barca. La sua “leggerezza” consiste nel saper dar vita in modo intenzionale e artificiale a climi di ben-essere che non corrispondono semplicemente alla fruizione di prodotti, servizi, performance.

Una qualità davvero speciale che consente alla cooperativa di staccarsi da una “eventologia” ormai debordante che fatica però a restituire qual sentimento di piacere dello stare insieme.

La componente hard della progettazione consiste invece nel saper valorizzare competenze tecniche e gestionali sia individuando le persone e gli enti che le posseggono (e di cui magari non sono sempre consapevoli) sia “orchestrando” per la gestione delle attività. Organizza e gestisce filiere articolate e complesse dove operano soggetti diversi individuandone la specializzazione e le integrazioni possibili.

- *Tutto è discutibile se si fa sul serio*

La capacità di dialogo, confronto, comunicazione è strettamente legata alla dimensione di esecuzione delle attività e delle scelte di natura organizzativa. Per evitare il rischio della polverizzazione in tante micro attività e procedure, ma al tempo stesso per incanalare la generatività non nascondendosi dietro la foglia di fico della “sperimentazione”, deresponsabilizzandosi rispetto agli esiti. Da questo punto di vista la scelta della forma cooperativa e l’acquisto dell’edicola rappresentano due “impalcature” intorno alle quali alimentare la capacità di conversare, cooperare, ecc.

- *Fare da mezzanino tra “movimento e istituzione”*

La cooperativa ridefinisce significati e modalità di azione legati al ruolo di “corpo intermedio”. Non lo fa rappresentando interessi o erogando servizi di supporto ma piuttosto lavorando su una comunicazione che crea maggiore consapevolezza in chi agisce, anche solo parzialmente, al suo interno. Inoltre ridefinisce su nuove basi anche le equidistanze con gli interlocutori istituzionali basandole non su sistemi di appartenenza predefiniti, ma sulla capacità di dialogo intorno a oggetti ben (in)definiti. Questa capacità di confronto improntato alla dialettica consente di rompere le ritualità della rappresentanza e insieme creare ponti anche con soggetti in vario modo distanti.

Unità operative Consorzi

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

I principali stakeholder del Passo della Barca sono in generale i residenti della Barca con i quali vengono individuate le linee d'intervento dell'azione cooperativa e ai quali vengono offerti i servizi.

La raccolta della soddisfazione avviene attraverso momenti di incontro informali (la consuetudine alla socialità che ci si propone di creare) e occasioni formali (l'Assemblea di maggio allargata alla cittadinanza locale, i forum tematici, il Cantiere di Comunità).

L'esito della valutazione è stato espresso indirettamente con la partecipazione alle attività proposte ma anche attraverso la costruzione di rapporti e relazioni che testimoniano la progressiva realizzazione di un particolare clima comunitario che viene piano piano generato.

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Non ci sono ricadute sull'occupazione territoriale

Media occupati del periodo di
rendicontazione

Media occupati (anno -1)
0

Media occupati (anno -2)
0

Rapporto con la collettività

Quanto già descritto in altre parti di questo Bilancio sociale ha richiamato ciò che caratterizza l'agire progettuale del Passo della Barca, soprattutto in relazione alla capacità di saper dar vita in modo intenzionale e artificiale a climi di ben-essere che non corrispondono semplicemente alla fruizione di prodotti, servizi e performance.

Il focus di tale agire è proprio la dimensione comunitaria in funzione della quale vengono declinate le attività di animazione culturale, i servizi legati al tempo libero, il coinvolgimento in attività legate alla rigenerazione degli spazi pubblici.

Il contesto generale è la costruzione miticolosa di momenti di aggregazione e socialità nella quale si inserisce il tema della prossimità e dei servizi correlati che saranno centrali per le linee strategiche del futuro

A caratterizzare il rapporto con la collettività è il percorso di "capitalizzazione" degli apprendimenti che si intende alimentare nel tempo, al fine di rigenerare la cultura organizzativa della cooperativa e incrementare la sua capacità di azione.

Grazie a tale percorso, i destinatari dell'azione della Cooperativa possono essere raggruppati all'interno di due macro tipologie: l'"avanguardia" dei fondatori e soci più attivi (che può contribuire a specificare e meglio testimoniare le tappe dello sviluppo) e una più ampia cerchia di interlocutori (altri soci e non) può essere messa in grado di farlo (grazie anche a questo percorso) perché potrà essere riallineata rispetto a obiettivi, modus operandi, modalità di gestione, ecc. facendo così in modo che il loro contributo, anche parziale, possa comunque essere d'impatto.

Più in generale, tale percorso di apprendimento condiviso ha l'obiettivo, da una parte, di far vivere meglio la vita cooperativa da parte di tutti coloro che ne fanno parte e la sostengono, ognuno con le proprie possibilità / opportunità ridefinendo così il proprio "contratto sociale" o "patto mutualistico".

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta Culturale	Tipologia attività svolta Laboratori, animazione culturale e eventi di comunità	Denominazione attività e/o progetto Rassegna estiva Cultura da Spiaggia - Bologna Estate 2021
Numero di Stakeholder coinvolti 12	Tipologia di stakeholder 'collettività' Istituzioni, soggetti e associazioni locali e cittadine	
Ambito attività svolta Sociale	Tipologia attività svolta Scoperta del quartiere e raccolta testimonianze della storia locale	Denominazione attività e/o progetto Social Living Lab - Bilancio Partecipativo
Numero di Stakeholder coinvolti 5	Tipologia di stakeholder 'collettività' Istituzioni, soggetti e associazioni locali e cittadine	
Ambito attività svolta Sociale	Tipologia attività svolta Piattaforma di collaborazione civica	Denominazione attività e/o progetto Edicola resiliente - Servizi collaborativi
Numero di Stakeholder coinvolti 4	Tipologia di stakeholder 'collettività' Istituzioni, soggetti e associazioni locali e cittadine	
Ambito attività svolta Sociale	Tipologia attività svolta Mantenimento e rilancio bene di pubblica utilità	Denominazione attività e/o progetto Edicola di Comunità
Numero di Stakeholder coinvolti 3	Tipologia di stakeholder 'collettività' Istituzioni, soggetti e associazioni locali e cittadine	

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

L'azione della Cooperativa - per la sua stessa natura di cooperativa di comunità - è qualificata dal rapporto con la Pubblica Amministrazione nella misura in cui pone i cittadini come protagonisti responsabili dell'azione pubblica. Una delle modalità che caratterizza l'attività di ideazione e definizione delle linee di attività dell'impresa è la co-progettazione con le istituzioni locali e cittadine.

Ambito attività svolta Definizione delle politiche territoriali	Descrizione attività svolta Partecipazione al percorso di partecipazione nell'ambito del Bilancio partecipativo	Denominazione P.A. coinvolta Quartiere Borgo Panigale-Reno
Ambito attività svolta Definizione delle politiche territoriali	Descrizione attività svolta Patto di collaborazione per Piazza Bernardi	Denominazione P.A. coinvolta Quartiere Borgo Panigale-Reno
Ambito attività svolta Altre iniziative di sensibilizzazione e/o promozione (es.eventi, manifestazioni)	Descrizione attività svolta Eventi e animazione rassegna estiva	Denominazione P.A. coinvolta Comune Bologna

Impatti ambientali

Considerata la specifica natura de il Passo della Barca e delle sue attività, le considerazioni possibili sono legate all'azione di promozione della qualità degli spazi urbani e alle pratiche di sostenibilità ambientale (si pensi al progetto presentato nell'ambito di +Vicini on collaborazione con Coop Alleanza 3.0) che nel tempo verranno sempre più promosse con le iniziative della Cooperativa.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

La società costituita nel 2021 ha un capitale sociale pari a 17550 euro.

I ricavi caratteristici sono costituiti da servizi relativi ad attività di interesse generale.

Gli altri ricavi da contributi ricevuti da Enti pubblici e da una raccolta fondi.

I costi sono relativi alla costituzione, al materiale impiegato per le attività ricreative e alle consulenze per le attività e per la gestione della società.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€3.346,00
Attivo patrimoniale	€35.407,00
Patrimonio proprio	€19.038,00
Utile di esercizio	€1.488,00

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)
31261	0	0

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	13550	% 43.34
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	1100	% 3.52
Ricavi da persone fisiche	15611	% 49.94
Donazioni (compreso 5 per mille)	1000	% 3.20
		Totale
		31'261.00

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;	3346
Totale	3'346.00

Centro operativo servizio civile	Formazione
Assistenza al reclutamento del personale e orientamento al lavoro	Totale

Fatturato per Territorio

Provincia

Bologna	3346	% 100.00
---------	------	----------

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

L'iniziativa de il Passo della Barca si focalizza sulla "resilienza" della Comunità della Barca. Per lo sviluppo della Cooperativa intendiamo partire proprio dal protagonismo delle persone con l'obiettivo di attivare un modello di comunità generativa che operi nei pressi della "propria abitazione" e che manifesti la capacità di resilienza dimostrata nel corso della pandemia.

La Cooperativa è uno "spazio" ibrido aperto a una molteplicità di attività differenti e uno strumento che consentirà di mobilitare l'energia delle persone e di creare le condizioni per offrire servizi che, in generale, sono volti a determinare la qualità della vita e lo stato complessivo di benessere dei cittadini: dall'animazione di laboratori con proposte culturali, artistiche e di promozione ambientale alla qualità del tempo libero, fino all'accoglienza di amici e ospiti che arrivano alla Barca (per usufruire dei parchi, per motivi legati allo studio o per vicinanza e facile collegamento con le strutture ospedaliere della città).

Una specifica attenzione è rivolta a dare risposte ai bisogni delle famiglie (e in particolare dei bambini, ragazzi e degli anziani) attraverso la realizzazione di servizi di prossimità ben identificati e caratterizzati ciascuno per una specifica qualità/azione collaborativa: consegna della spesa, attività di accudimento e di pre e post scuola, piccole manutenzioni, supporto alle attività quotidiane (dog sitter, deposito pacchi, sartoria, cura della casa in assenza del proprietario, altro...).

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner Pubblica amministrazione	Denominazione Partnership Quartiere Borgo Panigale-Reno	Tipologia Attività Rigenerazione urbana e fruizione spazi pubblici
Tipologia Partner Enti di ricerca	Denominazione Partnership Fondazione Innovazione Urbana	Tipologia Attività Sviluppo servizi di prossimità
Tipologia Partner Associazioni di categoria	Denominazione Partnership Legacoop Bologna	Tipologia Attività Promozione impresa cooperativa

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; 12. consumo e produzione responsabili: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo; 13. lotta contro il cambiamento climatico: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;

Politiche e strategie

il Passo della Barca intende essere un percorso "della comunità, fatto con la comunità" per mostrare la forza dell'intelligenza collettiva che la "Barca" può mettere a disposizione della città, al fine di favorire l'innalzamento della qualità della vita della comunità, indirizzando la volontà di partecipazione verso il rafforzamento del senso di comunità e di appartenenza e promuovendo lo sviluppo di un'economia collaborativa. L'impatto generale che s'intende perseguire è, quindi, l'attivazione stabile di modello di comunità generativa che risponda ai bisogni individuati nella comunità stessa.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Per la redazione del Bilancio sociale sono state coinvolte diverse categorie di stakeholder (istituzioni e enti pubblici, associazioni di categoria, soggetti di rilievo cittadino e di quartiere, privati e imprese), ciascuna con le proprie aspettative ma

tutte impegnate nello sviluppo della propria mission a favore del territorio della Barca e della comunità che lo abita. A conclusione del primo esercizio, le politiche di coinvolgimento attivate dalla Cooperativa sono state prevalentemente “monodirezionali” di tipo informativo con diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder ma ci si è avvalso del lavoro di tipo consultivo fatto in occasione del forum di ottobre e di alcuni incontri di co-progettazione svolti nel corso dell’esercizio. Per i prossimi esercizio, si preventiveranno e programmeranno azioni di tipo bireZIONALE e collettivo.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci	relazione o rapporto Scambio mutualistico	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria	Tipologia di	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Partner	relazione o rapporto Co-progettazione	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Riteniamo la nostra breve iniziativa ricca di potenziali insegnamenti che se adeguatamente socializzati all’interno della compagine sociale e a più ampio raggio possono consentire di allineare aspettative e aggregare risorse utili per rilanciare un nuovo ciclo della “maturità” rispondendo in modo ancora più efficace alle sfide poste dai principali investimenti in atto e da programmare.

Le principali “sliding-doors” (o tappe dello sviluppo) attraverso le quali la cooperativa è arrivata ad oggi possono essere identificate come di seguito:

- l’adozione del regolamento interno che ha consentito di meglio precisare i contorni della governance della cooperativa come “bene comune” e non solo come strumento per la gestione delle varie attività;
- la campagna di crowdfunding: una modalità che ha consentito di “alzare l’asticella” della progettazione e della capacità d’ingaggio di cittadini e altri interlocutori territoriali (e non);
- la gestione dei servizi estivi, guardando in particolare alle loro ricadute positive rispetto non solo ai beneficiari diretti ma ad altri interlocutori, oltre che in termini di crescita delle competenze gestionali e di community building;
- l’edicola come sfida sociale ed economica: il trasferimento della proprietà e della gestione dell’edicola come occasione per valorizzare ulteriormente il suo carattere di risorsa (asset) comunitaria e per la creazione di economia e lavoro;
- l’esposizione mediatica che fin dall’origine ha caratterizzato la storia della cooperativa, sollecitandola ad un percorso di promozione di immaginazione civica;
- la riqualificazione urbana come prospettiva / orizzonte di riferimento: non solo servizi o attività limitate ma prospettiva area-based (in particolare intorno all’edicola);
- la modalità di fare rete non solo legata alla “spartizione degli spazi” tra i diversi soggetti coinvolti sulla base di questioni di rappresentanza (tendenza quindi a rompere e a ricostruire su nuove basi i legami).

Al fine di favorire una lettura condivisa e favorire una fase di apprendimento collettivo, riportiamo di seguito la presentazione di alcune attività e progettualità che riteniamo maggiormente innovative.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità	Tipologia attività
L'Edicola e la Comunità, un'impresa ardua	innovativa Sviluppo della socialità e dimensione comunitaria	svolta Valorizzazione beni di utilità pubblica
Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati		Reti o partner coinvolti
Una partenza ardua! Anche per testare subito la capacità di engagement della comunità. Le edicole chiudono nella zona, a Bologna e ovunque. Le edicole non sono un investimento economico vantaggioso. E allora, abbiamo ripensato l'edicola, perché non sia solo un'edicola ma strumento di prossimità per una comunità impegnata a trasformare il semplice vicinato in reale vicinanza. La complessità non ci spaventa e un pizzico di follia è l'ingrediente base per insaporire le sfide: ci sono volute idee, fantasia, risorse e impegno, tanto impegno. Durante l'estate del 2021 si è proceduto con determinazione nel racconto del progetto e nel coinvolgimento, non solo dei residenti. Attraverso la Piattaforma "Produzioni dal Basso" abbiamo sviluppato una campagna di crowdfunding, durata 4 mesi e con oltre 200 donazioni per una raccolta di oltre 13 mila euro. Forse, non siamo riusciti a superare i confini territoriali ma di sicuro chi ha donato si è sentito parte dell'impresa. L'Edicola, oggi, è aperta ma la sfida non è ancora vinta. Abbiamo però acquisito una certezza. Prima immaginavamo che un gruppo di cittadini potesse...ora sappiamo che un gruppo di cittadini può.		Legacoop Bologna, Fondazione Innovazione Urbana
Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità	Tipologia attività
Luoghi, servizi e socialità, un clima di comunità	innovativa Spazi pubblici e servizi culturali	svolta Eventi culturali e animazione
Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati		Reti o partner coinvolti
Il tema della trasformazione dell'ambiente urbano e della sua rigenerazione al fine di innescare un miglioramento della vivibilità ha accompagnato da subito il percorso fondativo della Cooperativa, rappresentando un elemento sia di forte suggestione per i potenziali soci che un contenuto di interesse ai fini dell'interlocuzione con gli attori istituzionali. A partire da questo approccio, sono stati realizzati progetti fortemente caratterizzati da un clima "differente e inconsueto", antidoto alla perdita di coesione sociale che la pandemia rischia di compromettere. La partecipazione al Bando Bologna Estate, più che un'ambizione per una realtà appena nata, è stata la rappresentazione operativa della forma scelta di cooperativa di comunità, volta al miglioramento e al benessere dei cittadini anche attraverso eventi di intrattenimento: la riscoperta della socialità in un luogo "ai margini", il Giardino del Ghisello, trasformato in un lido urbano e un'immersione nella cultura, spaziando dalla scoperta del territorio e della comunità che lo abita per approdare su esperienze e temi che guardano al mondo in cui viviamo. La compagine dei soci si è così ritrovata, per la prima volta, a lavorare insieme, a riconoscere le specifiche competenze e a sperimentare relazioni di fiducia e di sostegno reciproco. Risultati questi che ci hanno permesso di comunicare anche all'esterno il clima di fiducia e di relazione instaurate e di fare rete con altri attori del territorio del nostro quartiere.		Quartiere Borgo Panigale-Reno, Cooperative e associazioni locali e cittadine
Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità	Tipologia attività
Esposizione mediatica e dimensione comunitaria	innovativa Partecipazione e coinvolgimento comunità	svolta Comunicazione

La premessa è che, sin dall'inizio, si è concordato di definire un'identità per la Cooperativa che non fosse coincidente esclusivamente con il rilancio di un'edicola ma che avesse un respiro più ampio, collegato ad un'idea di comunità intenzionata a farsi carico del proprio territorio e dei luoghi in cui abita.

Un obiettivo perseguito con una strategia di comunicazione (intesa come modalità per rendere partecipe) che, in un tempo grave e in un luogo fuori dal comune, fosse in grado di interessare una relazione stabile con soci e residenti.

In definitiva, il Passo della Barca si confronta con un percorso di crescita della dimensione comunitaria e della sua capacità di trasformare bisogni e opportunità in progettualità condivise e realizzabili e l'esposizione mediatica sorprendente di questi primi mesi (rilevata dalle statistiche dei social e dalla particolare attenzione dei media tradizionali) è direttamente proporzionale al coinvolgimento attivo dei soci e a un metodo di partecipazione che esalta al massimo l'approccio della prossimità.

Cooperazione

Il valore cooperativo

Il 21 marzo 2021 nasce «Il Passo della Barca società cooperativa impresa sociale». I soci fondatori sono 79, per lo più genitori di ragazzini della scuola primaria Cesana. La proposta di formare una «cooperativa di comunità» è venuta a seguito del dispiacere di tutti nell'apprendere che l'edicola di piazza Bernardi avrebbe chiuso. Di qui l'idea di reagire: per prima cosa salvando il chiosco di giornali e dandogli nuova vita.

Ma si pensa allo strumento della cooperativa di comunità anche per aggregare le persone, per creare reti, per coinvolgere la cittadinanza in iniziative culturali, ricreative, civili. Il tema della rigenerazione dello spazio pubblico parte dall'edicola si allarga alla rifunzionalizzazione dei parchi e delle aree verdi che i residenti del quartiere Barca hanno sotto casa: luoghi dei quali i cittadini devono tornare a occuparsi e a vivere da protagonisti.

Tutto questo ha bisogno di una formalizzazione, per cui bisogna passare dalle chiacchiere al notaio. Alcuni interlocutori interpellati suggeriscono uno strumento differente: un'associazione. Fare un'associazione è più semplice, meno impegnativo, ma forse proprio per questo rischia di essere più estemporaneo. Una cooperativa, invece, è un'impresa: l'investimento è maggiore, il coinvolgimento più profondo, e naturalmente gli oneri e i paletti più gravosi, perché non può avere una gestione casereccia e approssimativa.

I protagonisti di questa scelta a favore della cooperativa sono innanzitutto i soci – in particolare un gruppo di soci più attivi che svolge una funzione di drive – ma il dibattito si è nel frattempo allargato anche ad altri soggetti: in particolare Legacoop Bologna, organizzazione territoriale di rappresentanza delle imprese cooperative, e Fondazione Innovazione Urbana, un organismo di emanazione pubblica che funge da centro di analisi, elaborazione, co-produzione e comunicazione sulle trasformazioni della città. Alla fine, dopo qualche perplessità iniziale, anche Legacoop e la Fondazione concordano che la forma cooperativa sia quella migliore.

La trasformazione del «gruppo» in cooperativa comporta una svolta riassumibile in tre punti:

1. *Si fa sul serio.* Mentre l'associazione è un soggetto leggero, che può spegnersi ma non fallire, la cooperativa è un'impresa e quindi ha bisogno di un engagement superiore e comporta un più elevato livello di responsabilità. Inoltre, la cooperativa è un modo di fare impresa che presuppone principi e regole diversi da quelli della tradizionale azienda e ben si adatta a questa community nata al quartiere Barca.
2. *Si è pionieri.* Di associazioni è piena Bologna; in realtà anche di cooperative. Ma Il Passo della Barca è una cooperativa con una genesi, un'architettura e degli scopi assolutamente nuovi. E come tale fatica a ispirarsi a un modello preesistente e preconfezionato, perché è essa stessa un'avanguardia e quindi dovrà sperimentare. Questo contribuisce anche a spiegare l'esposizione mediatica.
3. *Non si è da soli.* L'aver intrapreso la scelta più coraggiosa – alla fine condivisa anche dai principali interlocutori – ha cementato i legami con gli interlocutori stessi, ovvero Legacoop Bologna e la Fondazione Innovazione Urbana, ma poi anche con la Città Metropolitana, con Insieme per il lavoro, e con altri. Si deve essere consapevoli che questi soggetti possono supportare Il Passo della Barca, ma non sostituirsi nel processo decisionale.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

L'impegno sarà rivolto alla costruzione di un percorso sempre più partecipato alla rendicontazione sociale dell'azione della Cooperativa: dall'identificazione degli indicatori alle modalità di confronto e approfondimento degli stessi e all'individuazione di modalità di diffusione e validazione degli esiti coerenti adeguati ad una compagine larga e complessa.

Obiettivo Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Maggiore consapevolezza del Bilancio sociale e momenti di approfondimento allargati alla compagine sociale	Entro quando verrà raggiunto 30/09/2022
Obiettivo Indicatori di performance	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Definizione puntuale di indicatori coerenti alla mission della Cooperativa	Entro quando verrà raggiunto 30/09/2022
Obiettivo Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Attivazione di un percorso di condivisione volto alla redazione del Bilancio sociale	Entro quando verrà raggiunto 31/10/2022
Obiettivo Redazione grafica	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Ideazione di un format grafico per una efficiente diffusione del Bilancio sociale	Entro quando verrà raggiunto 31/12/2022

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Elementi non rilevabili, essendo il primo bilancio sociale

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

L'impegno sarà volto soprattutto alla promozione, ricerca e sviluppo di processi innovativi coerenti con la missione della Cooperativa e adeguati alla complessità e numerosità della compagine sociale.

Obiettivo Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Percorso per la definizione di una struttura organizzativa efficace e adeguata alla mission della Cooperativa e alla complessità della compagine sociale	Entro quando verrà raggiunto 31/12/2022
Obiettivo Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Verifica e approfondimento delle forme di mutualità sviluppate e coerenza con la complessità del target comunitario di riferimento	Entro quando verrà raggiunto 31/12/2022

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti

Elementi non rilevabili, essendo il primo bilancio sociale

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamanti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;	AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE: ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE: ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: ● Vantaggi di essere socio
Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;	AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;	AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE: ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
Attività di formazione e valorizzazione realizzate;	AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE: ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.	AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE: ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.	AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE: ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE: ● Obiettivi di miglioramento strategici SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE: ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE: ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE: ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE: ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione